

# GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento **STORIA DEL DIRITTO PUBBLICO**

GenCod A004491

**Docente titolare** ELIANA AUGUSTI

**Insegnamento** STORIA DEL DIRITTO PUBBLICO

**Insegnamento in inglese** History of public law

**Settore disciplinare** IUS/19

**Corso di studi di riferimento**

GIURISPRUDENZA

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale a Ciclo Unico

**Crediti** 8.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 60.0

**Per immatricolati nel** 2022/2023

**Erogato nel** 2024/2025

**Anno di corso** 3

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** AMBIENTE E TERRITORIO

**Sede** Lecce

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Corso si propone di esaminare, in una prospettiva comparativa, la transizione dal diritto comune pubblico alle costruzioni giuridico-politiche della piena modernità fino al XX secolo in Francia, Germania e Italia (senza trascurare l'esperienza inglese). Dando opportuno risalto ai grandi interrogativi ancora aperti su continuità e fratture fra le distinte concezioni e pratiche del potere pubblico, ricostruirà i lenti e complessi processi, teorici prima e istituzionali poi, di centralizzazione, spersonalizzazione e assolutizzazione del potere dai quali ha avuto origine lo Stato moderno. Risalirà dunque al "nucleo originario" di nozioni, concetti, principi, categorie della sfera giuridico-politica frutto dell'incontro tra le diverse tradizioni giuridiche d'area continentale, verificando le dinamiche interne di ciascuna in continua dialettica con le altre, evidenziando reti e personalità di "trasferimento". Un'attenzione particolare verrà rivolta al tema del territorio, del paesaggio, dell'ambiente, del patrimonio culturale, della "casa", e alle pratiche di "legal transplant" d'interesse, fuori dallo spazio giuridico europeo.

### PREREQUISITI

Al fine di ottimizzare l'apprendimento, si indica la propedeuticità degli insegnamenti storico-giuridici di base

---

## OBIETTIVI FORMATIVI

La frequenza delle lezioni, comunque non obbligatoria, vuole offrire uno strumento utile a raggiungere i seguenti obiettivi:

**a. Conoscenza e comprensione:** obiettivi del percorso sono, innanzitutto, la riappropriazione consapevole di conoscenze specifiche attraverso l'indagine ricostruttiva di nozioni, concetti, principi, categorie di diritto pubblico ormai acquisiti dall'esperienza giuridica continentale contemporanea; la comprensione, dunque, grazie alla prospettiva comparativa assunta dall'analisi, della rete di condivisione delle conoscenze, funzionale al flusso di idee e al trasferimento dei modelli pubblicistici all'interno (e all'esterno) dello spazio giuridico europeo fino al XX secolo.

**b. Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** grazie anche al confronto diretto con fonti e materiali d'approfondimento, l'appropriazione consapevole dei meccanismi di conoscenza e comprensione resterà funzionale allo stimolo delle capacità critiche personali e all'acquisizione dell'autonomia nell'indagine.

**c. Autonomia di giudizio:** l'approccio dinamico ai temi permetterà l'acquisizione di una particolare flessibilità nello studio. L'impiego costante di tecniche improntate al *lifelong learning* si propone di affinare le capacità di elaborazione del pensiero produttivo, favorendo l'approccio critico a problematiche anche attuali sul rapporto tra diritto e territorio, e creativo nella formulazione delle soluzioni.

**d. Abilità comunicative:** le attività laboratoriali previste nel quadro delle cosiddette verifiche *in itinere* (lavori di approfondimento di gruppo, presentazioni, incontri seminariali e discussioni con esperti) saranno determinanti per consolidare le competenze acquisite, stimolare nel confronto l'autonomia nell'analisi dei temi, sviluppare il lessico storico-giuridico e le capacità comunicative all'interno e all'esterno dei gruppi di lavoro.

**e. Capacità di apprendimento:** l'impostazione del Corso contribuisce a fornire ai frequentanti strumenti metodologici e capacità di apprendimento utili al percorso formativo. La consultazione diretta di fonti e materiali (in lingua italiana, inglese e francese), le attività laboratoriali, la partecipazione ai seminari, le tecniche e le metodologie di didattica attiva impiegate, la verifica continua delle conoscenze acquisite sono solo alcuni degli elementi che contribuiranno alla strutturazione di un percorso d'apprendimento autonomo e consapevole, funzionale a sviluppare un approccio personale e critico ai temi sensibili del territorio e dell'ambiente in chiave storico-

---

## METODI DIDATTICI

I metodi impiegati sono funzionali a migliorare l'efficacia della didattica e a ottimizzare l'apprendimento da parte degli studenti, riducendo il tempo di applicazione allo studio a parità di *performance* ottenuta. Tra questi, si evidenziano: lezione frontale, approccio tutoriale, discussione, apprendimento di gruppo, *problem solving*, *brainstorming* e *role playing*.

---

## MODALITA' D'ESAME

Verifiche *in itinere* volte ad accertare l'avanzamento nell'acquisizione degli obiettivi, ed esame finale orale. *Conoscenza, comprensione, capacità di applicazione e apprendimento* saranno accertate *in itinere* con domande dirette: l'approccio tutoriale, infatti, favorirà l'immediata verifica della comprensione dei concetti esposti e, contestualmente, la personalizzazione dell'apprendimento. L'*autonomia di giudizio* e le *capacità comunicative* saranno verificate attraverso le attività di *role playing* previste nell'ambito dei laboratori di gruppo oltre che nella partecipazione attiva e personale alle discussioni e agli incontri seminariali.

---

## APPELLI D'ESAME

Le date degli appelli saranno rese note al link: <https://www.scienze giuridiche.unisalento.it/guida-alla-didattica/esami-commissioni>

---

## PROGRAMMA ESTESO

Il programma prevede l'analisi, in una prospettiva comparativa, della transizione dal diritto comune pubblico alle costruzioni giuridico-politiche della piena modernità fino al XX secolo in Francia, Germania e Italia (senza trascurare l'esperienza inglese). Dando opportuno risalto ai grandi interrogativi ancora aperti su continuità e fratture fra le distinte concezioni e pratiche del potere pubblico, ricostruirà i lenti e complessi processi, teorici prima e istituzionali poi, di centralizzazione, spersonalizzazione e assolutizzazione del potere dai quali ha avuto origine lo Stato moderno. Risalirà dunque al "nucleo originario" di nozioni, concetti, principi, categorie della sfera giuridico-politica frutto dell'incontro tra le diverse tradizioni giuridiche d'area continentale, verificando le dinamiche interne di ciascuna in continua dialettica con le altre, evidenziando reti e personalità di "trasferimento". Un'attenzione particolare verrà rivolta ai temi del paesaggio, del territorio e dell'ambiente, della casa, e alla cultura e all'etica della loro tutela in Italia tra Otto e Novecento.

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

### **Frequentanti:**

Appunti e materiali distribuiti a lezione

### **Non frequentanti:**

#### **1.**

##### Parte generale:

Maurizio Fioravanti, *Stato e Costituzione. Materiali per una storia delle dottrine costituzionali*, Giappichelli 1993 (in alternativa: M. Fioravanti, *Costituzionalismo. La storia, le teorie, i testi*, Carocci 2018)

##### Parte speciale:

Salvatore Settis, *Paesaggio, Costituzione, Cemento. La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile*, ET Saggi, Torino 2010 (capitoli II, III e IV)

o, in alternativa,

Federico Roggero, *Alle origini del diritto forestale italiano. Il dibattito dottrinale dal 1877 al 1923*, Giappichelli, Torino 2022.

oppure

#### **2.**

Salvatore Settis, *Paesaggio, Costituzione, Cemento. La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile*, ET Saggi, Torino 2010 (integralmente)